

**PER L'INAUGURAZIONE DELLA NUOVA SEDE  
DELLA SOCIETÀ LIGURE DI STORIA PATRIA**

**(11 dicembre 1967)**

Il giorno 11 dicembre 1967, alla presenza di S. E. il Prefetto e delle più alte Autorità cittadine, è stata inaugurata la nuova sede della Società Ligure di Storia Patria nello storico Palazzo Carrega Cataldi Carpenetto Mazza.

A questa cerimonia con cui la Società ha iniziato il suo CX anno di vita, è dedicata una parte notevole del presente fascicolo, perchè rimanga testimonianza di una sentita gratitudine e di un fattivo impegno.

IL SINDACO  
DI  
GENOVA

Genova, 11 dicembre 1967

Carissimo professore,

purtroppo, e contrariamente a quanto avevo preventivato ed intensamente desiderato, non posso intervenire alla inaugurazione della nuova sede della Società Ligure di Storia Patria, perchè i gravi impegni della giornata, che Lei conosce, non mi consentono di assentarmi da Palazzo Tursi, ove sono impegnato nella seduta del Consiglio Comunale dedicata alla discussione finale e alla votazione del bilancio preventivo.

Questa circostanza non mi impedisce di essere ugualmente vicino a Lei e vicino a tutti coloro che hanno operato con tenacia e passione affinché l'Istituto avesse finalmente una sede degna delle tradizioni e delle prospettive future.

Con questi sentimenti, La prego di gradire la presenza degli Assessori, partecipanti alla cerimonia in nome del Comune ed in mia rappresentanza, e di accettare l'augurio più sentito e più fervido ed il più caloroso saluto.

Molto cordialmente

Dott. Ing. AUGUSTO PEDULLÀ

Ill. Prof. FRANCESCO BORLANDI  
Presidente Società Ligure di Storia Patria  
Genova

## I PRESIDENTI DELLA SOCIETA' DALL'ANNO DI FONDAZIONE

Marchese P. Vincenzo O.d.P. (1858)  
Crocco avv. Antonio (1859-1860)  
Ricci march. Vincenzo, deputato (1861-1862)  
Tola barone Pasquale (1863-1865)  
Caveri avv. Antonio, senatore del Regno (1866)  
Ricci march. Vincenzo (1867-1868)  
Crocco avv. Antonio (1869-1884)  
Gavotti march. Gerolamo (1884-1895)  
Imperiale di Sant'Angelo march. Cesare, deputato  
al Parlamento (1896-1920)  
Issel prof. Arturo (1921-1922)  
Volpicella comm. Luigi (1923-1929)  
Bensa prof. Enrico (1929-1931)  
Moresco prof. Mattia, senatore del Regno (1931-1945)  
Vitale prof. Vito, commissario (1945-1947)  
Vitale prof. Vito (1947-1955)  
Virgilio avv. Agostino (1956-1962)  
Pàstine prof. Onorato (1962-1963)  
Borlandi prof. Franco (1963- )

## I SEGRETARI

Olivieri Agostino (1858-1863)  
Belgrano prof. Luigi Tommaso (1864-1895)  
Beretta sac. prof. Luigi (1896-1898)  
Frisoni Gaetano (1899-1905)  
Moresco prof. Mattia (1905-1911)  
Poggi prof. Francesco (1911-1931)  
Vitale prof. Vito (1931-1947)  
De Negri prof. Teofilo Ossian (1947-1962)  
Puncuh prof. Dino (1962- )

#### PAROLE DEL PRESIDENTE

Eccellenza, Illustri esponenti delle più alte dignità cittadine, Signore, Signori, Egregi Consoci,

Quindici anni or sono, la Società Ligure di Storia Patria, costretta ad abbandonare la sede di Palazzo Rosso, che l'ospitava dal 1908, aveva subito un colpo mortale. L'abbandono di quella sede era certo giustificato ed indilazionabile, legato com'era all'esecuzione di un impegno che assicurò al Comune la contestata proprietà di Palazzo Rosso, ed al palazzo, il ripristino al primitivo suo nobile stato. Ma per la Società Ligure di Storia Patria quello sfratto assumeva i caratteri e le dimensioni di un dramma. Da quasi un secolo, la sede della Società era stata, per studiosi di tutto il mondo, una specie di inevitabile approdo. Nelle sue sale, anche se ingombre ed un po' polverose, non avevano potuto esimersi dal sostare — a volte anche a lungo, in operosi soggiorni — quanti da ogni Paese, si erano affacciati allo studio della storia di Genova, della sua Repubblica, del Mediterraneo o del Mar Nero. Dai contatti promossi o realizzati dalla Società come dalle sue collezioni di manoscritti, di periodici o di opere di storia regionale, avevano tratto spunti o alimento ricerche fondamentali come quelle di Sayous, della Doehaerd, di Kerremans, del rumeno Bra-tianu, del polacco Malowist, dei nordamericani Byrne, Reynolds e Krueger, per non dire che di pochi e dei più vicini nel tempo.

Lo « sfratto » da Palazzo Rosso ed il precipitoso trasferimento di tutto il materiale della Società (libri, manoscritti e mobili) in locali che solo eufemisticamente si potevano chiamare di fortuna, sembrarono segnare irreparabilmente il destino della Società Ligure di Storia Patria, una delle prime società storiche sorte in Italia ed una delle più note e delle più reputate, mentre la Società Storica Napoletana apriva orgogliosamente le sue sale nel Mastio Angioino, la Società Storica Lombarda